

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto n. **3**

OGGETTO: P.2879 FASE 2 LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO IDRAULICO DEL RIO MOLINASSI E DEL RIO CANTARENA, DI ADEGUAMENTO ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHÉ DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'ACCESSIBILITA' DELL'AREA PORTUALE INDUSTRIALE DI GENOVA SESTRI PONENTE - APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE N. 2 E RIDETERMINAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021, concernente la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 18 maggio 2021;

VISTO il decreto n. 477 del 20 maggio 2021 concernente la delibera del Comitato di Gestione del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 217 dell'8 settembre 2023 notificato all'Ente in pari data che, a seguito delle dimissioni rassegnate dal

aspmalo.A00 Portsofgenoa - Rep. DCR 21/01/2025.0000003.I. Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MASSIMO SENO Si att
esta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente doc
umento informatico originale è conservato negli archivi di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale



Presidente, dispone, a decorrere dal medesimo giorno, la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza quale Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, fino al ripristino degli ordinari organi di vertice, attribuendogli i poteri e le attribuzioni indicati all'art. 8 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 e ss.mm.ii.;

VISTI i decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 161 e n. 162 del 12 giugno 2024 notificati all'Ente il 14 giugno 2024 che, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Commissario straordinario *pro tempore* dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Avv. Paolo Piacenza, dispongono rispettivamente la nomina del Contrammiraglio Massimo Seno quale Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, nonché la nomina del Prof. Avv. Alberto Maria Benedetti quale Commissario straordinario aggiunto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 2 dicembre 2021, Prot. n. 78/2, con la quale è stato approvato l'ampliamento della dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. n. 39493 del 30 dicembre 2021;

VISTO il decreto n. 1522 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP;

VISTO il decreto n. 582 del 20 giugno 2024, con il quale il Commissario straordinario ha confermato le deleghe e gli incarichi a dirigenti dell'Ente per come ivi indicato;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b);



VISTO il decreto n. 393 del 24 aprile 2021 con il quale sono state approvate le linee guida per la verifica di regolarità amministrativo-contabile dei provvedimenti aventi impatto economico finanziario di bilancio;

VISTO il Bilancio di Previsione 2025 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 71/4/2024 nella seduta del 31.10.2024, ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. AdSP n. 20-12-2024_0063360_E (prot. M_INF_TSI REGISTRO UFFICIALE U.0006854.20-12-2024);

VISTO il decreto n. 1334 del 31/12/2024 con il quale sono stati assegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTO il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze";

VISTO il D.P.C.M. del 4 ottobre (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), avente ad oggetto la "Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018" e VISTI i successivi D.P.C.M. del 30 settembre 2019, del 2 ottobre 2020, del 30 settembre 2021, del 15 settembre 2022 e del 16 novembre 2023, con cui è stato prorogato l'incarico del Commissario Straordinario nominato in data 4 ottobre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 5, primo periodo, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, il quale prevede che "*Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario Straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea*";

VISTO, altresì, l'articolo 9-bis del richiamato D.L. n. 109/2018, inserito in sede di conversione dalla Legge 16 novembre 2018, n. 130, ove è previsto che "*Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, da realizzare a cura della stessa Autorità di*



Sistema Portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti";

VISTO il Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha approvato il *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova"* (di seguito "Programma Straordinario") proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTO il decreto n. 15 dell'11 aprile 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha individuato l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi di cui all'art. 6, comma 1, D.L. n. 109/2018;

VISTO il Decreto n. 19 del 3 maggio 2019, con il quale il Commissario ha confermato, ai sensi dell'art. 9 bis del ricitato D.L. n. 109/2018, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel Programma Straordinario approvato con Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, prendendo atto che la stessa procederà all'attuazione degli interventi *ivi* previsti applicando, nella propria autonomia amministrativa e negoziale, le deroghe di cui all'art. 1 D.L. n. 109/2018, conv. con L. n. 130/2018, con le modalità definite nel "Piano Procedurale" allegato al citato decreto;

RICHIAMATO il decreto AdSP n. 723 del 16 maggio 2019 mediante cui è stata istituita la struttura operativa dedicata a seguire gli interventi descritti del Programma Straordinario;

VISTO l'art. 1, comma 72 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020), che ha modificato l'articolo 9-bis del D.L. 109/2018, estendendo il Programma Straordinario ai lavori *ivi* indicati, prevedendo che: *"al fine di consentire i necessari lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente, il Commissario Straordinario provvede all'aggiornamento del programma di cui al comma 1 entro il 28 febbraio 2020"*;

VISTO il Decreto n. 1 del 28/02/2020 con il quale il Commissario Straordinario ha, tra l'altro:

1. adottato l'aggiornamento al *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per*



il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro";

2. condiviso ed adottato il Piano procedurale di attuazione del suddetto aggiornamento, anch'esso predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;
3. preso atto e condiviso il modello organizzativo proposto dal Responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario e condivisa dall'AdSP;

CONSIDERATO CHE con Decreto AdSP n. 834 del 5 agosto 2020 è stato istituito il nucleo di supporto al Programma Straordinario collocato in staff al Presidente dell'AdSP, conferendo ai due dirigenti in carico alla struttura la delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RILEVATO CHE con decreto AdSP n. 1085 del 15 ottobre 2020 è stata, altresì, costituita l'Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario operante in diretto coordinamento con il già istituito Staff Programma Straordinario disponendo una ripartizione di attività e deleghe fra i dirigenti dello Staff come ivi meglio indicato;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione dell'Autorità nella seduta del 29 giugno 2021, prot. n. 30/2/2021 in pari data, concernente l'ulteriore aggiornamento del Programma Straordinario, ex art. 9 bis D.L. n. 109/2018, conv. in Legge n. 130/2018, come modificato dalla succitata Legge n. 160/2019;

VISTO il Decreto n. 5 del 15 luglio 2021, con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. approvato e adottato il secondo aggiornamento al "*Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro*", costituente l'Allegato 2 alla Delibera del Comitato di Gestione di AdSP;
2. approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'AdSP, costituente l'Allegato 3 alla sopra citata Delibera;
3. nominato quale responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario il Dott. Pasquale Umberto Benezzi, a seguito della cessazione anticipata rispetto al termine contrattuale dell'incarico conferito all'Ing. Marco Rettighieri con il sopra citato decreto commissariale n. 6/2019;

VISTO, altresì, il decreto n. 10 del 18 ottobre 2021, con cui il Commissario Straordinario ha integrato il Piano procedurale, adottato - come detto - con decreto commissariale n.



5/2021 quale allegato sub 3 al decreto medesimo, inserendo all'articolo 5, dopo il penultimo capoverso il seguente: *"E' consentito all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, sulla base delle proprie valutazioni tecniche rispetto alla completezza ed al livello di dettaglio dei Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica, l'avvio, nelle more delle procedure di affidamento, di conferenza di servizi decisoria per l'approvazione di detti progetti, ai sensi dell'art. 27, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016, da svolgere in forma semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel corso della quale recepire tutte le eventuali prescrizioni e direttive adottate da tutti gli enti competenti ad esprimersi sul Progetto"*;

VISTO l'art. 16, comma 1, DL 121/2021, convertito in Legge n. 156/2021, che ha modificato l'art.1, comma 1 del DL 109/2018 prevedendo che "la durata dell'incarico del Commissario straordinario è di dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 dicembre 2024 ";

VISTO il Decreto n. 5 del 12 agosto 2022 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

- approvato e adottato l'aggiornamento al Programma Straordinario, costituente l'Allegato 2 della Delibera del Comitato di Gestione di AdSP del 29/07/2022, prot. n. 49/2/2022;
- approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'ADSP costituente l'Allegato 3 della citata delibera;

VISTO il decreto n. 136 del 27/02/2023, con cui l'Autorità, ad integrazione di quanto già previsto nei decreti n. 834 del 5 agosto 2020, n. 1085 del 15 ottobre 2020, n. 1421 del 23/12/2021, ed in aggiunta ai Dirigenti ivi indicati, ha conferito al dott. Ing. Fabrizio Mansueto specifica delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

VISTO l'articolo 1 comma 1 del Decreto legge 109 del 2018, come da ultimo modificato dall'articolo 18, comma 3-bis, lettera a), del D.L. 10 agosto 2023, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 ottobre 2023, n. 136, ove è previsto che la durata dell'incarico del Commissario straordinario è di dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 agosto 2026;

VISTO ALTRESI' il decreto n. 1324 del 30/12/2024, con cui l'Autorità ha confermato, dalla data di approvazione del medesimo atto e ad integrazione di quanto previsto nei richiamati decreti nn. 834/2020, 1085/2020 e 136/2023, in aggiunta al personale dirigente ivi indicato, specifica delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture



necessari all'esecuzione del Programma Straordinario in favore dell'Ing. Fabrizio Mansueto;

DATO ATTO CHE nel Programma Straordinario, come sopra adottato, è inclusa l'opera P. 2879 Fase 2 "Adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente";

PRESO ATTO del decreto n. 974/2020 con il quale l'Ing. Marco Vaccari è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento del Progetto P.2879 Fase 2;

VISTO il decreto n. 7 del 17 agosto 2020, con il quale il Commissario Straordinario per la ricostruzione ha impegnato a favore dell'Autorità le risorse necessarie per l'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) dell'intervento P. 2879 Fase 2 di cui all'articolo 9-bis del D.L.109/2018, per 6,6 milioni di euro, a valere sull'annualità 2020 nonché del relativo servizio di verifica;

VISTO il decreto n. 9 del 26 ottobre 2020, con il quale il Commissario Straordinario per la ricostruzione ha impegnato a favore dell'Autorità le risorse necessarie per l'affidamento dei servizi: 1. di coordinamento della sicurezza e supporto tecnico/gestionale (PMC), relativi alla prima fase, per 1,7 milioni di euro, sulle somme stanziare dall'articolo 9-bis del D.L. 109/2018, a valere sull'annualità 2021; 2. di coordinamento della sicurezza e supporto tecnico/gestionale (PMC), relativi alla seconda fase, per 17 milioni di euro, sulle somme stanziare dall'articolo 9-bis del D.L. 109/2018, a valere sulle annualità 2021-2024;

VISTO il decreto del Sub Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 3/2021 Prot. n. DECS2/2021/3 del 09 giugno 2021 avente ad oggetto: "Definizione delle procedure di trasferimento da parte del Commissario straordinario delle risorse finanziarie di cui alla legge n. 160/2019 all'Autorità del Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale" con il quale in estrema sintesi la struttura commissariale definisce le modalità di trasferimento ad AdSP e di rendicontazione dell'importo di 428 milioni di euro di cui all'art. 1, comma 72 della Legge n. 160/2019 per la realizzazione dell'intervento P.2879 Fase2;

RICHIAMATO altresì l'allegato al succitato decreto n. 3/2021 con il quale si definiscono i rapporti tra il Commissario Straordinario per la ricostruzione e l'Autorità di Sistema Portuale e, nello specifico, si prevede che: "Le risorse impegnate a fronte degli affidamenti di cui sopra sono trasferite dal Commissario Straordinario all'Autorità di Sistema Portuale, sulla base delle richieste certificate del Responsabile Unico del procedimento per l'avanzamento dei servizi e dei lavori e tenendo altresì in



considerazione le anticipazioni previste. Il Commissario Straordinario riconosce all'Autorità di Sistema Portuale il rimborso dei maggiori oneri, anche derivanti da varianti che potranno essere ammesse nei limiti di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e della normativa contrattuale o eurounitaria applicabile, nonché delle riserve spettanti agli appaltatori, o derivanti dall'esito di eventuali procedure di accordo bonario, da altre procedure previste dalla normativa vigente o da contenziosi, nei limiti delle risorse allo stesso assegnate o che potranno essere assegnate, ivi inclusi i ribassi e le economie risultanti dall'aggiudicazione”;

VISTO l'aggiornamento del Programma Straordinario e del Programma Triennale delle Opere 2021-2023, approvato con le prime note di variazione al Bilancio 2021 e infine con le seconde note di variazione approvate dal Comitato di Gestione con Delibera n. 69/2/2021 del 29/10/2021, con le quali viene confermato l'ammontare complessivo del progetto P.2879 Fase 2 pari a euro 428.000.000,00;

VISTO il decreto n. 1298/2021 con il quale si è disposto l'accertamento dell'importo complessivo di euro 428.000.000,00 a valere sul capitolo E.2514 “Contributo dello Stato per Opere” quali risorse di cui alla Legge 160/2019 art. 1, comma 72 in favore del progetto P.2879 Fase 2;

CONSIDERATO CHE con Decreto n. 1346/2020, l'Autorità di Sistema Portuale ha aggiudicato all'Operatore Economico R.T.P. F&M Ingegneria S.p.A. l'appalto relativo al servizio di “Redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica” per un importo di euro 2.695.550,00 e con decreto n. 564/2021 è stato rideterminato il quadro del servizio per complessivi 5.197.775,00 di cui euro 2.695.550,00 quale quota servizio ed euro 2.502.225,00 quali somme a disposizione;

CONSIDERATO CHE con Decreto n. 143/2021, l'Autorità di Sistema Portuale ha aggiudicato a Rina Consulting S.p.A. l'appalto relativo all'incarico di coordinamento progettuale, controllo qualità, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e supporto tecnico e gestionale (attività di Project Management Consultant) per un importo di euro 12.112.140,00 e con decreto 939/2021 è stato rideterminato il quadro per un importo complessivo di € 16.056.070,00 di cui euro 12.112.140,00 quale quota servizio ed euro 3.943.930,00 quali somme a disposizione;

VISTO il decreto n. 352 del 9/04/2021 con cui, tra le altre cose:

1. è stato approvato l'Avviso esplorativo finalizzato a ricevere manifestazioni di interesse ad essere invitati a presentare offerta nella successiva procedura negoziata relativa all'appalto del servizio di verifica ex art. 26 D. Lgs. 50/2016 del progetto P.2879Fase2;
2. è stato approvato il Quadro Economico del servizio di cui si discute, con riserva di riconduzione al Quadro Economico dell'opera P. 2879Fase2 alla prima occasione utile;



aspmaLo.A00 Portsofgenoa - Rep. DCR 21/01/2025.0000003.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MASSIMO SENO Si att
esta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente doc
umento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

3. è stato impegnato l'importo di euro 4.227.399,61 sul capitolo U.5110 del bilancio finanziario 2021;

VISTO il decreto n. 553 del 09/06/2021 con cui è stato aggiudicato l'appalto relativo al servizio di verifica ex art. 26 D. Lgs. 50/2016 del progetto P.2879 Fase 2 al costituendo R.T. tra Conteco Check S.r.l. quale mandataria (C.F./P.IVA: 11203280158) e la mandante Rina Check S.r.l. (C.F./P.IVA: 01927190999), per aver presentato un ribasso percentuale del 70,89% sull'importo a base d'asta (€ 3.996.399,64, oneri della sicurezza assenti), con un importo di aggiudicazione di € 1.163.351,94, oltre Iva e oneri previdenziali se dovuti, e nello specifico;

- €218.128,50 quale compenso per verifica PFTE;
- € 945.223,44 quale compenso per verifica PD e PE (opzionali);

DATO ATTO che il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) P. 2879 Fase2 è stato redatto dall'RTI F&M Ingegneria S.p.A. con consegna in data 19/07/2021 (prot. 21991);

VISTO il decreto n. 1063 del 19/10/2021, con il quale l'Autorità, sulla base del sopra citato Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, del relativo Capitolato Speciale d'Appalto nonché degli elaborati di progetto, ha avviato la procedura per l'affidamento dell'appalto integrato complesso avente ad oggetto l'elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva nonché l'esecuzione dei lavori relativi all'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro nonché la razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale di Genova Sestri Ponente (P.2879 Fase 2);

PRESO ATTO CHE con il surrichiamato decreto 1063/2021:

- è stata rideterminata la prenotazione di impegno di cui al decreto n. 352/2021, a seguito dell'aggiudicazione disposta con il decreto n. 553/2021 del servizio di verifica ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 50/2016, disponendo la messa in economia di complessivi euro 1.416.523,85, con conseguente rideterminazione del Quadro Economico del servizio di verifica ex art. 26 D.Lgs. 50/2016 che ammonta complessivamente ad euro 2.810.875,76, di cui 1.163.351,94 per il servizio di verifica e € 1.647.523,82 per somme a disposizione;
- è stato approvato il Quadro Economico dell'intervento P. 2879 Fase 2 per un importo complessivo di euro 428.000.000,00 di cui euro 377.149.364,89 per lavori e progettazione (oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 10.639.869,00) ed euro 50.850.635,11 quali somme a disposizione;



- stata autorizzata la prenotazione di euro 403.647.024,24 per l'affidamento dell'appalto integrato complesso a carico del capitolo U1.5110 dell'esercizio finanziario 2021;

RICHIAMATO il decreto n. 1452 del 28/12/2021 con cui, all'esito delle negoziazioni, l'appalto integrato complesso P. 2879 Fase 2 è stato aggiudicato al RTI costituito tra Consorzio Stabile Grandi Lavori soc. cons. a r.l., quale mandataria, e le mandanti Consorzio Integra società cooperativa e Trevi S.p.A. per un importo di aggiudicazione pari ad € 338.665.867,82 di cui euro 10.603.240,32 per la progettazione definitiva ed esecutiva ed euro 328.062.627,50 per i lavori, comprensivi ogni onere e costo (di cui euro 10.639.869,00, quali oneri della sicurezza speciali non soggetti a ribasso d'asta, euro 42.950.000,00 quali costi della manodopera, euro 3.115.000,00 quali costi per la sicurezza aziendale); somma risultante dall'importo a base d'appalto di complessivi euro 377.149.364,89 (di cui di cui euro 10.639.869,00, quali oneri della sicurezza speciali non soggetti a ribasso d'asta) depurato del ribasso percentuale formulato in sede di negoziazione, pari al 10,50%;

VISTO il contratto d'appalto stipulato in data 10/03/2022, con atto n. 499978 di repertorio e n. 26579 di raccolta, a rogito del Dott. Beniamino Griffò, Notaio in Genova, avente ad oggetto l'elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi all'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché la razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente (P. 2879 Fase 2);

RICHIAMATO il decreto n. 91 del 24/02/2022 con cui è stata adottata la positiva determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria indetta dall'Autorità di Sistema Portuale in data 19/10/2021 con riferimento al progetto P.2879 Fase2;

VISTO il decreto n. 1185 del 05/12/2022 con cui, per le ragioni meglio indicate nella premessa del medesimo provvedimento, è stata approvata, la variazione in aumento dell'importo contrattuale a favore dell'RTI Consorzio Stabile Grandi Lavori Soc. cons. a r.l. (C.F. mandataria: 04490580653) pari ad euro 32.195.177,98, al netto del ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore, oltre agli oneri sulla progettazione pari ad euro 53.761,86, se dovuti, corrispondente al 9,50% dell'originario importo contrattuale, riconducendo la variazione contrattuale in oggetto alla fattispecie normata dall'art. 106, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 50/2016;

VISTA la determinazione n. 1 in data 05/07/2023 (Prot. AdSP 05/07/2023.0028359.E) ai sensi della quale il CCT dell'appalto in oggetto ha determinato:

- i. quanto al Quesito n. 1 *“Se il RTI Appaltatore ha diritto di conseguire il pagamento del maggior corrispettivo ad esso spettante per la progettazione e costruzione*



della centrale antincendio delle opere B, C e D ed in caso positivo determini, alla luce del computo metrico del progetto di variante e delle previsioni contrattuali, l'importo spettante per la progettazione e per la realizzazione per ciascuno di tali lavori al RTI ed al RTP" che "spetta all'Appaltatore di conseguire il pagamento del maggior corrispettivo per la progettazione e costruzione della centrale antincendio delle opere B, C e D che verrà determinato dalla Direzione dei Lavori a seguito della redazione di una apposita perizia suppletiva ed all'esecuzione dei relativi lavori e forniture";

- ii. quanto al Quesito n. 2 "Se il RTI Appaltatore ha diritto di conseguire il pagamento del maggior corrispettivo ad esso spettante per la progettazione e costruzione della centrale antincendio a servizio della nave in costruzione per l'opera C e a servizio delle navi in accosto per l'opera D ed in caso positivo determini, alla luce del computo metrico del progetto di variante e delle previsioni contrattuali, l'importo spettante per la progettazione e per ciascuno di tali lavori al RTI ed al RTP" che "spetta all'Appaltatore di conseguire il pagamento del maggior corrispettivo per la progettazione e costruzione della centrale antincendio per l'opera C a servizio della nave in costruzione e per l'opera D a servizio delle navi in accosto alle banchine del molo di allestimento, che verrà determinato dalla Direzione dei Lavori a seguito della redazione di una apposita perizia suppletiva ed all'esecuzione dei relativi lavori e forniture";
- iii. quanto al Quesito n. 3 "Se il RTI Appaltatore ha diritto di conseguire il pagamento del maggior corrispettivo ad esso spettante per la progettazione e costruzione della centrale di pressatura casse a servizio del nuovo bacino (Opera C) e del relativo stoccaggio di acqua potabile, nonché dell'impianto di pressatura tubazioni e del relativo stoccaggio di acqua potabile a servizio delle banchine di allestimento (Opera D) ed in caso positivo determini, alla luce del computo metrico del progetto di variante e delle previsioni contrattuali, l'importo spettante al RTI/RTP per ciascuna di tali opere" che "spetta al Consorzio di conseguire il pagamento del maggior corrispettivo e costruzione della centrale di pressatura casse a servizio del nuovo bacino (Opera C) e del relativo stoccaggio di acqua potabile a servizio delle banchine".

VISTA, ALTRESI', la Determinazione n. 2 adottata in data 26/11/2024 (prot. 57885 dell'08/01/2025), con la quale il CCT dell'appalto in oggetto a seguito di Quesito proposto dall'Appaltatore e così precisato in sede di audizione in data 04/11/2024 "previa



acquisizione delle relazioni e dei pareri (anche interni) degli uffici dell'ADSP relativi alla perizia di variante n. 2 e di ogni altro elaborato della stessa, dica l'Ecc.mo Collegio Consultivo Tecnico se i maggiori oneri e costi direttamente e/o indirettamente riconducibili alle attività conseguenti alla riscontrata diffusa presenza di fibre di amianto nell'area di intervento e di cui in narrativa, già effettuate o ancora da effettuare, devono trovare remunerazione in corrispettivi aggiuntivi rispetto a quelli convenuti con il corrispettivo a corpo pattuito con il contratto" ha statuito quanto segue:

- i. il contratto d'appalto, come interpretato alla luce del Capitolato Speciale e degli elaborati progettuali, non contempla attività direttamente e/o indirettamente rivolte a gestire la presenza diffusa di terra contaminato dall'amianto, da qualificarsi come "rifiuto pericoloso", nel sito oggetto del progetto;
- ii. l'emersione di una diffusa presenza di amianto nel terreno, qualificabile come "rifiuto speciale pericoloso", rappresenta una circostanza sopravvenuta e non contemplata né dal contratto né dagli elaborati progettuali (oltre che imprevedibile), che comporta lo svolgimento di attività ulteriori rispetto a quelle inizialmente pattuite;
- iii. nel caso in esame, l'oggetto del contratto non prevede attività volte allo smaltimento di terre da escavo contaminate da una diffusa presenza di fibre amiantifere - risultanti presumibilmente da contaminazione da "pietre verdi" - sicché trattandosi di circostanza eccezionale e assolutamente imprevedibile per il Consorzio (non emersa né dalla elaborazione progettuale del PFTE posta a base di gara né tantomeno dalla dal parere della Commissione VIA; base della documentazione progettuale e contrattuale) le relative attività non consistono, dunque, in una modifica quantitativa o qualitativa della prestazione richiesta con il contratto;
- iv. la diffusa presenza di amianto in sito è da ascriversi alle circostanze impreviste e imprevedibili per entrambe le parti contrattuali e, dunque, tanto per AdSP - che in sede di PFTE non ha proceduto ad ulteriori approfondimenti ambientali - quanto per l'impresa, che non può essersi accollata un rischio ignoto persino all'amministrazione e, certamente, non esplicitato in sede contrattuale oltre che progettuale;
- v. l'interpretazione del CCT circa l'esorbitanza di tali attività e dei relativi costi rispetto agli obblighi pattuiti in sede contrattuale è avvalorata dall'iter procedimentale seguito dal RUP e convalidato dal Direttore dei Lavori con l'approvazione della perizia di variante n. 2, che ivi ha espressamente inserito e quantificato i costi relativi



aspma10.A00 Portsofgenoa - Rep. DCR 21/01/2025,0000003.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MASSIMO SENO Si att
esta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente doc
umento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

a: *“Adeguamento delle aree di stoccaggio dei materiali di risulta in conseguenza delle variazioni derivanti dalla diversa gestione delle Terre e Rocce da Scavo (TRS) e dei materiali provenienti dalle demolizioni e del bilancio complessivo per la realizzazione delle opere (ordine di Servizio n. 6 del RUP e successivo Ordine di servizio n. 1 del Direttore dei Lavori in data 13/11/2021 rif.to Prot. P0024770-3-A277); Oneri della sicurezza (gli oneri integrativi per la gestione amianto relativi alle parti di opere già eseguite; previsione degli oneri integrativi per la gestione amianto nelle opere di futura esecuzione; oneri conseguenti alle opere in variante rispetto al PSC di PE ivi comprese quelle relative allo stralcio degli importi previsti per la realizzazione delle baie di stoccaggio dei materiali in esso contenute)”*;

vi. per quanto riguarda i costi delle attività ancora da effettuare per la bonifica/smaltimento del materiale di escavo, che anche in tal caso la perizia di variante n. 2 pone a carico dell'amministrazione, non può che ribadirsi la natura eccezionale e imprevedibile della circostanza che li ha resi necessari. L'effettiva determinazione degli stessi dipenderà dalla soluzione per cui l'Amministrazione deciderà di optare, potendo gli stessi aumentare in via esponenziale, considerati i costi di trasporto a metro cubo moltiplicati per l'area di interesse se alla soluzione della conclusione del percorso già avviato con Ordine di servizio n. 2 del 15/12/2023 rif.to prot. P0024770-3-A305 (con cui il Direttore dei lavori, sulla base delle disposizioni del RUP e con il supporto tecnico di Rina Consulting, ha avviato un processo finalizzato a dimensionare il problema quali/quantitativo del materiale contenente amianto, così da limitare il trattamento esclusivamente alle parti di materiale che effettivamente presentano le concentrazioni tabellari) l'Amministrazione propendesse per la bonifica del complessivo quantitativo delle terre da bonificare in impianti specializzati;

vii. il RUP ha comunque ritenuto di avviare una parte di tali lavori con urgenza e di proporre una variante, ritiene il CCT di poter fare applicazione nel caso di specie del potere attribuito al Giudice ai sensi dell'art. 1660 c.c. secondo cui *“se per l'esecuzione dell'opera a regola d'arte è necessario apportare variazioni al progetto e le parti non si accordano, spetta al giudice di determinare le variazioni da introdurre e le correlative variazioni di prezzo”*. Poiché le prestazioni da eseguire sono già state determinate dal RUP nell'ordine di servizio n. 2, quanto alla variazione di prezzo, il CCT ritiene che tali prestazioni debbano essere eseguite *“a misura”*, secondo l'importo già quantificato di euro 13.608.000,00 + 3.826.793,00.

viii. Per quanto riguarda, invece, le prestazioni ancora da eseguire e, ribadito che entrambi i componenti tecnici del CCT manifestano la totale condivisione, sotto il

asp.mal0.A00 Portsofgenoa - Rep. DCR 21/01/2025, 0000003. I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MASSIMO SENO Si att
esta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente doc
umento informatico originale è conservato negli archivi di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale



profilo tecnico, della soluzione prospettata dal RUP nella perizia di variante n. 2, il CCT conclude che qualunque soluzione progettuale venisse prescelta e ferma restando la possibilità per l'amministrazione di valutare altre soluzioni, in considerazione della natura extracontrattuale delle attività in questione, ove le stesse siano richieste al Consorzio i relativi costi dovranno comunque trovare remunerazione in corrispettivi aggiuntivi rispetto a quelli convenuti con il corrispettivo a corpo pattuito con il contratto d'appalto;

DATO ATTO che il CCT, con la summenzionata decisione n. 2/2024, ha emesso all'unanimità la seguente determinazione:

- i maggiori oneri e costi direttamente e/o indirettamente riconducibili alle attività già effettuate conseguenti alla riscontrata diffusa presenza di fibre di amianto nell'area di intervento e di cui in narrativa, già quantificati in euro 13.608.000,00 + 3.826.793,00, devono trovare remunerazione in corrispettivi aggiuntivi rispetto a quelli convenuti con il corrispettivo a corpo pattuito con il contratto;
- i maggiori oneri e costi direttamente e/o indirettamente riconducibili alle attività ancora da effettuare, e non ancora quantificati, conseguenti alla riscontrata diffusa presenza di fibre di amianto nell'area di intervento e di cui in narrativa, ove tale attività sia richiesta al Consorzio devono trovare remunerazione in corrispettivi aggiuntivi rispetto a quelli convenuti con il corrispettivo a corpo pattuito con il contratto;

VISTA ED ACQUISITA la nota prot. 30/12/2024.0064710.I ed i relativi allegati integrati con prot. 08/01/2025.0000689.I, con cui il RUP, al fine dell'approvazione da parte della Stazione Appaltante, ha trasmesso:

1. Progetto Esecutivo di Variante, costituito dalla documentazione progettuale di cui all'Elenco elaborati 2879-F2-GEN-D-PE-0001-C4;
2. Relazione del Direttore Lavori P0024770-3-H135 Rev. 00;
3. Relazione del Responsabile Unico del Procedimento Prot. AdSP 24/12/2024.0064274.I ed allegati come sopra integrati;
4. Schema di Atto Aggiuntivo sottoscritto in data 24/12/2024, Prot. AdSP 24/12/2024.0064278.I;
5. Nuovo Cronoprogramma Master 2879-F2-GE-W-D-PE-0009-C1;

RICHIAMATO il succitato Atto Aggiuntivo n. 1 e, in particolare, l'art. 2 "Oggetto", ai sensi del quale le Parti hanno pattuito che:

- l'Autorità, ad integrazione e modificazione del contratto di appalto del 10 marzo 2022 n.499978, per le ragioni indicate in premessa e nelle Determine del CCT n.ri 1 e 2, affida all'Appaltatore, che accetta e si obbliga ad eseguire, tutti i lavori in variante e



suppletivi di cui alla perizia di variante n. 2 del 23 dicembre 2024 costituita dagli elaborati indicati nell'elenco documenti 2879-F2-GE-N-D-PE-0001-C4, che costituisce parte integrante e sostanziale del medesimo atto;

- l'Appaltatore si obbliga ad accettare, e comunque sin da ora accetta, senza eccezione o riserva alcuna: (i) tutte le variazioni e le modifiche apportate al progetto esecutivo approvato e le nuove condizioni e prezzi indicati nella perizia di variante ed accetta anche le lavorazioni in variante e suppletive incluse quelle direttamente e/o indirettamente riconducibili alla diffusa presenza di fibre di amianto nell'area di intervento e dà atto che dette lavorazioni verranno remunerate "a misura" così come i conseguenti maggiori oneri di sicurezza ed accetta anche le variazioni in diminuzione rispetto a quanto originariamente pattuito in sede di contratto d'appalto stipulato in data 10/03/2022 e s.m.i.; (ii) ad eseguire la progettazione esecutiva di variante a fronte del corrispettivo a corpo di euro 834.652,7 IVA non imponibile oltre oneri previdenziali al 4% pari ad euro 33.386,11, al netto del ribasso offerto in sede di negoziazione (10,5%); (iii) a realizzare i lavori in variante e suppletivi, come meglio descritti nella Perizia di Variante n. 2 del 23/12/2024 a fronte dei seguenti corrispettivi da contabilizzarsi in parte "a corpo" ed in parte "a misura" e precisamente: lavori suppletivi "a corpo" per euro 13.424.157,67; lavori suppletivi "a misura" stimati, in via presuntiva, nell'importo di euro 17.366.245,71; (iv) la riduzione per un importo di euro -288.106,71 degli oneri della sicurezza da contabilizzarsi a corpo non soggetti a ribasso d'asta; (v) maggiori oneri della sicurezza speciali da contabilizzarsi "a misura" stimati presuntivamente in euro 3.826.793,07 non soggetti a ribasso; (vi) tutti i predetti importi sono al netto del ribasso ed oltre Iva ed oneri previdenziali, se dovuti, per quanto riguarda la progettazione.

CONSIDERATO che con la sottoscrizione del summenzionato Atto Aggiuntivo n. 1, le parti si sono date reciprocamente atto che rispetto alla determinazione del CCT n. 2 l'importo per i maggiori oneri e costi direttamente e/o indirettamente riconducibili alle attività già effettuate conseguenti alla riscontrata diffusa presenza di fibre di amianto è pari ad € 8.894.933,45 e non a euro 13.608.000,00 + 3.826.793,00 e che il residuo importo di € 8.539.859,55 è imputato, come quota parte, ai maggiori costi e oneri direttamente e/o indirettamente riconducibili alle attività ancora da eseguire, conseguenti alla riscontrata diffusa presenza di fibre di amianto nell'area di intervento. Nel merito, le Parti si sono date ulteriormente atto che detti importi sono stati stimati in via presuntiva in misura pari a quelli che presumibilmente saranno sostenuti per il



completamento delle seguenti attività: l'esecuzione dei primi tre metri di tutti gli scavi esterni del bacino dell'Opera C, di tutti i diaframmi e dei pali da realizzarsi dalla quota +1.00 s.l.m.m. 14 e che ove detto importo a misura non fosse sufficiente al completamento delle predette attività le Parti sin da ora danno atto che le stesse potranno proseguire sino al raggiungimento dell'ulteriore importo di € 2.300.168,23 presente sul CME alla voce n.ord. 2.185 (NP.PV2.101). Successivamente, per il completamento dei lavori l'Amministrazione si è riservata di assumere decisioni per il completamento delle ulteriori attività connesse alla presenza diffusa di amianto.

RICHIAMATO il summenzionato Atto Aggiuntivo ai sensi del quale Le Parti si sono date reciprocamente atto che con la sottoscrizione dell'atto medesimo e con l'adempimento delle obbligazioni ivi previste le ricitate Determine N° 1/2023 e 2/2024 del CCT sono da intendersi integralmente adempiute e che, per effetto delle modifiche introdotte con il predetto Atto Aggiuntivo, l'importo contrattuale complessivo - al netto del ribasso espresso in sede di negoziazione pari al 10,50% - viene rideterminato in complessivi euro 393.024.788,30 *rectius* **393.024.788,32** di cui:

- per lavori a corpo euro 347.663.932,32;
- per lavori a misura nell'importo presunto di euro 15.066.077,50 e nell'importo ulteriore ed eventuale di euro 2.300.168,23;
- oneri di sicurezza a corpo euro 11.385.878,46 non soggetti a ribasso;
- oneri di sicurezza speciali per amianto a misura nell'importo presunto di euro 3.826.793,07 non soggetti a ribasso;
- oneri di progettazione euro 12.781.938,74 oltre oneri previdenziali.

DATO ATTO che, sempre in sede di sottoscrizione del succitato Atto Aggiuntivo, i corrispettivi a corpo ed i prezzi unitari relativamente ai corrispettivi a misura sono ritenuti dall'Appaltatore pienamente remunerativi, senza riserve, eccezioni o condizioni, per lo svolgimento delle relative prestazioni con le modalità e tempistiche di cui al presente, con obbligo per l'Appaltatore di provvedere, all'atto dell'approvazione della variante da parte dell'Autorità, all'adeguamento della cauzione definitiva e delle relative polizze assicurative come previste dal vigente contratto d'appalto;

VISTE E RICHIAMATE integralmente le Relazioni rispettivamente predisposte da RUP e DL ai fini dell'ammissibilità della perizia di variante n. 2 ai sensi dell'art. 106 D. Lgs. 50/2016, sopra menzionate, alle quali si rimanda per ragioni di brevità e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che la perizia di variante n. 2, così come attestato dal RUP nella propria Relazione, prevede - in estrema sintesi - la realizzazione di opere, lavori ed attività supplementari e/o complementari e/o comunque aggiuntivi rispetto al contratto



d'appalto, lo stralcio di opere, lavori ed attività, nonché l'adeguamento degli oneri della sicurezza anche in ragione della riscontrata diffusa presenza di amianto, così come meglio dettagliato e descritto nella Relazione del RUP alla quale si rimanda;

DATO ULTERIORMENTE ATTO che le summenzionate attività, opere, lavori ed oneri aggiuntivi ovvero in diminuzione rispetto al contratto di appalto, oggetto della perizia di variante n. 2, sono stati ricondotti dal RUP, sempre nella pluricitata relazione, alle fattispecie disciplinate dall'art. 106, comma 1 lett. b) e c) e comma 2 D. Lgs. 50/2016, ferma ed impregiudicata la modifica contrattuale ex art. 106, comma 1, lett. b) D. Lgs. 50/2016 approvata con decreto a firma del Presidente n. 1185/2022, ritenuto pertanto che tali modifiche ovvero varianti contrattuali non alterano la natura generale del contratto ovvero non hanno carattere sostanziale ai sensi del surrichiamato art. 106 D. Lgs. 50/2016, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità dalla stessa a tal fine previsti;

DATO, INFINE, ATTO che, così come precisato nelle premesse del succitato Atto Aggiuntivo n. 1, la perizia di variante n. 2, redatta dal DL in attuazione delle Determine numeri 1 e 2 del CCT e che tiene conto anche di quanto ordinato con gli Ordini di Servizio richiamati nelle summenzionate Relazioni DL e RUP, superando pertanto la precedente perizia di variante ed il relativo schema di atto di sottomissione sottoscritto dall'Appaltatore con motivato dissenso, intendendosi annullati e sostituiti d'intesa tra le parti;

RICHIAMATO in ultimo il decreto n. 1081 del 29/11/2024 con il quale è stato rideterminato il Quadro economico dell'appalto in complessivi euro 421.711.680,91, di cui euro 370.861.045,80 per lavori, progettazione ed oneri della sicurezza sub A) Appalto ed euro 50.850.635,11 sub B) Somme a Disposizione;

VISTO E CONSIDERATO che le modifiche e le varianti contrattuali (sia addizionali che diminutive) di cui alla ricitata perizia di variante n. 2 comportando, nel complesso, un aumento dell'importo contrattuale pari ad euro 22.163.742,52 (iva non imponibile, oltre oneri previdenziali per euro 33.386,11 imputati dalla voce C12 delle SAD), di cui:

- i. euro 424.157,67 per lavori a corpo, come meglio descritto nella perizia di variante e pattuito in sede di Atto Aggiuntivo n. 1;
- ii. euro 17.366.245,73 per lavori a misura, come meglio descritto nella perizia di variante e pattuito in sede di Atto Aggiuntivo n. 1, ivi compreso l'ulteriore ed eventuale importo di euro 2.300.168,23;
- iii. euro 3.826.793,07 per oneri della sicurezza a misura per amianto;
- iv. euro - 288.106,71 per oneri della sicurezza a corpo;



v. euro 834.652,76 per progettazione (oltre oneri previdenziali per euro 33.386,11);

VISTO E CONSIDERATO che il RUP, in ragione della sopracitata variante pari ad euro 22.163.742,52 ha chiesto il rifinanziamento del quadro economico per euro 10.000.000,00 previsti nel bilancio di previsione 2025 al capitolo U1.5110 e che per la restante quota pari ad euro 12.163.742,52 si utilizzano somme a disposizione libere;

CONSIDERATO che si rende, quindi, necessario rideterminare il Quadro Economico dell'appalto P. 2879 fase 2 in complessivi euro 431.711.680,91 al fine di dare copertura al summenzionato aumento dell'importo contrattuale, di cui euro 393.024.788,32 sub A) Appalto per lavori, progettazione ed oneri della sicurezza non ribassabili ed euro 38.686.892,59 sub B) Somme a Disposizione, come da prospetto che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO il Codice Unico di Progetto C31H20000060001 acquisito presso il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile ed il codice CIG 8934474130 acquisito per la tracciabilità della procedura di affidamento dell'appalto integrato complesso ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.;

SU PROPOSTA del RUP nonché Dirigente dello Staff Programma Straordinario che attesta la regolarità tecnica amministrativa del presente procedimento;

SENTITO il Segretario Generale;

DECRETA

1. di autorizzare l'impegno dell'importo di euro 10.000.000 nell'ambito del capitolo di spesa U.5110 conto 910005.98 a favore del quadro economico del progetto P. 2879Fase2;



- 2.** di approvare la rideterminazione del Quadro Economico così come specificato in premessa ed allegato al presente provvedimento che ammonta a complessivi euro 431.711.680,91, di cui euro 393.024.788,32 sub A) Appalto per lavori, progettazione ed oneri della sicurezza non ribassabili ed euro 38.686.892,59 sub B) Somme a Disposizione, come da prospetto che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale
- 3.** di approvare l'Atto Aggiuntivo sottoscritto in data 24/12/2024 e la perizia di variante n. 2;
- 4.** di approvare, per le ragioni meglio esposte in premessa, per mezzo del presente atto ricognitorio, la variazione in aumento dell'importo contrattuale pari ad euro 22.163.742,52 come sopra ripartita (iva non imponibile oltre oneri previdenziali per euro 33.386,11);
- 5.** di delegare il RUP allo svolgimento degli adempimenti ex art. 106 D. Lgs. 50/2016;
- 6.** di procedere alla pubblicazione del presente Decreto e degli atti conseguenti sul sito di ADSP - Amministrazione Trasparente.

Genova, li **21/01/2025**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Firmato digitalmente

Contrammiraglio (CP) Massimo Seno



Si dichiara che sono parte integrante della presente proposta gli allegati riportati a seguire¹,
archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. MODULO_FIRME.pdf



aspmaIo.A00 Portsofgenoa - Rep. DCR 21/01/2025.0000003.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MASSIMO SENO Si att
esta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente doc
umento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-
esistenti alle firme digitali con cui è stata perfezionata la proposta

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme
collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



QUADRO ECONOMICO

P.2879FASE2 : Lavori di messa in sicurezza e adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente - fase 2

RUP Ing. Vaccari Marco

QUADRO ECONOMICO

A) APPALTO

Importo componente	Importo lavori	€ 317.422.758,50
Attuazione della sicurezza	Sicurezza	€ 10.639.869,00
Importo progettazione (art. 53 comma 2 lett b,c Dlgs 163/2006)	Progettazione definitiva ed esecutiva accorpate	€ 10.603.240,32
Importo componente	Variante 1: 29.817.016,15 € Variante 2: 17.790.403,40 €	€ 47.607.419,55
Attuazione della sicurezza	Variante 1: 1.034.116,17 € Variante 2: 3.538.686,36 €	€ 4.572.802,53
Importo progettazione (art. 53 comma 2 lett b,c Dlgs 163/2006)	Variante al PFTE (oggetto del contratto principale a seguito di atto di submissione)	€ 257.901,41
Importo progettazione (art. 53 comma 2 lett b,c Dlgs 163/2006)	Variante 1: 1.086.144,25 € Variante 2: 834.652,76 €	€ 1.920.797,01
Totale Appalto		€ 393.024.788,32

B) SOMME A DISPOSIZIONE

C02: Rilievi accertamenti e indagini		€ 50.000,00
C03: Allacciamenti a pubblici servizi		€ 0,00
C04: Imprevisti		€ 13.237.124,83
C06: Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice		€ 0,00
C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, ...	Incentivo	€ 2.110.591,17
C08: Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	Verifica PFTE - PD e PE + PMC	€ 13.596.500,00
C09: Eventuali spese per commissioni giudicatrici		€ 138.031,18
C10: Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 900,00
C11: Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato	Nomina collaudatori (Ingg. Maugliani- Mautone - Greco)	€ 1.900.000,00

aspma10.A00 Portsofgenoa - Rep. DCR 21/01/2025.0000003.I. Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MASSIMO SENO Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale



speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici			
C12: IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	(INPS- IRAP Collaudatori per euro 248.325,00)		€ 4.938.745,41
C05: Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi			€ 0,00
C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, ...	PFTE		€ 2.715.000,00
Totale Somme a Disposizione			€ 38.686.892,59
A) + B) Totale Quadro Economico			€ 431.711.680,91
Totale Impegni			€ 421.711.680,91

FINANZIAMENTI

Capitolo	Esercizio	Anno	Finanziamento	Importo
U1.5110	2021	2021	ART.1 COMMA 72 - LEGGE 160/2019	€ 370.603.144,39
U1.5110	2021	2021	ART.1 COMMA 72 - LEGGE 160/2019	€ 33.469.359,72
U1.5110	2021	2021	ART.1 COMMA 72 - LEGGE 160/2019	€ 2.110.591,17
U1.5240	2020	2020	ART.1 COMMA 72 - LEGGE 160/2019	€ 4.000,00
U1.5110	2021	2021	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	€ 257.901,41
U1.5110	2021	2021	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	€ 3.102.941,70
U1.5110	2025	2025	Rimb.Assicurat.vo Mareggiata Savona 2018	€ 350.837,80
U1.5110	2025	2025	ART.1 COMMA 72 - LEGGE 160/2019	€ 9.649.162,20
U1.5110	2021	2021	ART.1 COMMA 72 - LEGGE 160/2019	€ 12.163.742,52
Totale Finanziato				€ 431.711.680,91

**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE**

SCHEMA DI ATTO AGGIUNTIVO

al Contratto d'appalto avente ad oggetto *“l'elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi all'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché la razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente (P. 2879-Fase 2), prevista dal Programma Straordinario di investimenti urgenti”* stipulato in data 10/03/2022 con rogito Notaio Dott. Beniamino Griffo in Genova Rep. 49978 Racc. 26579

* * *

L'anno duemilaventiquattro, il mese di dicembre il giorno 24 in Genova, in una sala dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, in Genova, via della Mercanzia, 2, sono presenti

DA UNA PARTE

l'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE (codice fiscale e partita I.V.A. 02443880998), nella persona del Responsabile Unico del Procedimento e Dirigente dello Staff Programma Straordinario, Ing. Marco Vaccari, nato a Genova (GE) il 27 maggio 1974 (c.f. VCCMRC74E27D969J), delegato alla firma nell'interesse dell'Autorità con decreto n. 582 del 20 giugno 2024 a firma del Contrammiraglio Massimo Seno, in qualità di Commissario Straordinario della AdSP, come da Decreto del MIT 161



del 12 giugno 2024, che d'ora innanzi verrà denominata "**AUTORITÀ**" o "**ENTE**";

E DALL'ALTRA

la Società Consorzio Stabile Grandi Lavori Soc. Consortile a r.l. in persona del legale rappresentante Umberto Esposito nato a Napoli il 24/09/1954 (poi "**L'APPALTATORE**") quale mandataria del R.T.I. costituito come da atto dell'Avv. Monica Achille, Notaio in San Bartolomeo in Galdo del 15/11/2021, repertorio n.2595, raccolta n.1770 con Consorzio Integra Società Cooperativa e Trevi S.p.A. quali mandanti (consorziate esecutrici Fincosit S.r.l., RCM Costruzioni S.r.l. e G.S. Edil Società Cooperativa), con RTP di progettisti indicati, costituito da Technital S.p.A. (capogruppo), Proger S.p.A., Ingegneria Especializada Obra Civil e Industrial, S.J.S. Engineering S.r.l. e Duomi S.r.l.

(cumulativamente detti anche "**le Parti**");

RICHIAMATI

integralmente i contenuti:

- del contratto di appalto stipulato in data 10/03/2022, rep. n° 499978, raccolta n. 26579, per l'importo netto di euro 338.665.867,82 al netto del ribasso contrattuale del 10,50% offerto dall'appaltatore;
- dell'Atto di Sottomissione sottoscritto il 15/07/2022 ed approvato dall'Autorità con decreto N.1185 del 05/12/2022, con variazione in aumento dell'importo contrattuale pari ad euro 32.195.177,98, al netto del ribasso d'asta;



- delle Determine del Collegio Consultivo Tecnico ex art.6 del D.L. n.76 del 16.06.2020 (convertito in legge n.120 del 2020) numero 1 del 5 luglio 2023 e numero 2 del 26 novembre 2023 che hanno valore di lodo contrattuale ai sensi dell'art.808 c.p.c.-.

PREMESSO CHE

1. l'art. 1 del DL 28/09/2019, n. 109 "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2019 e 2017, il lavoro e le altre emergenza", conv. con modificazioni dalla Legge 16/11/2018, n. 130, al fine di garantire, in via d'urgenza, le attività per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario ha previsto la nomina - tramite DPCM - di un Commissario Straordinario per la ricostruzione;
2. il Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 1, comma 5 del citato decreto-legge, opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale;
3. l'art. 9 - bis del DL n. 109/2018 succitato, introdotto in sede di conversione e modificato ex Legge 27/12/2019, n. 160, prevede che il Commissario Straordinario adotti, su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, un Programma Straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, nonché per la messa in sicurezza sul lavoro, da realizzare a cura dell'Autorità di



Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1 del medesimo decreto legge;

4. nel Programma Straordinario - adottato dal Commissario Straordinario, su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale, con decreto n. 2 del 15/01/2019, aggiornato con decreto n. 1 del 28/02/2020 e, successivamente, con decreto n. 5 del 15/07/2021 - è incluso l'intervento P. 2879Fase2 relativo ai lavori di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavori nonché la razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente;
5. il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) P. 2879Fase2 è stato redatto dall'RTI F&M Ingegneria S.p.A. e consegnato all'Autorità in data 19/07/2021 (prot. 21991);
6. in data 27/09/2021, è stato emesso dal verificatore RTI Conteco Check S.r.l. il Rapporto di Verifica Finale (Prot. N° 28599.E del 27/09/2021), successivamente confermato con documento rif. N. 2021LT0952 del 20/12/2021;
7. con nota Prot. n. 31856 del 19/10/2021, il RUP ha validato il PFTE;
8. sulla base di detto PFTE, del relativo Capitolato Speciale d'Appalto nonché degli elaborati di progetto, l'Autorità esperiva procedura esplorativa nei modi e con le formalità previste nella lex specialis, nonché nella relativa determina a contrarre;
9. con decreto dell'Autorità n. 1452 del 28/12/2021, l'RTI Consorzio Stabile Grandi Lavori Soc. cons. a r.l. è stato individuato quale aggiudicatario dell'appalto integrato complesso P. 2879Fase2 alle condizioni tutte risultanti dalla proposta tecnica ed



- economica presentata dall'Appaltatore e dalla negoziazione, così come approvate dall'Autorità con il citato decreto n. 1452;
10. con ordine di servizio n. 1 del 21/01/2022 è stato ordinato l'immediato avvio della progettazione esecutiva dell'intervento P. 2879 Fase2, procedendo all'accorpamento dei livelli di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché l'avvio di tutte le attività prodromiche (es. project plan, cronoprogramma);
 11. in data 10/03/2022, con Atto n° 499978 di repertorio e n. 26579 di raccolta, a rogito del Dott. Beniamino Griffò, Notaio in Genova, è stato stipulato il contratto di appalto avente ad oggetto l'elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi all'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché la razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente (P. 2879- Fase 2) per l'importo netto di euro 338.665.867,82 di cui euro 10.603.240,32 per la progettazione definitiva ed esecutiva ed euro 328.062.627,50 per i lavori, comprensivi ogni onere e costo (di cui euro 10.639.869,00, quali oneri della sicurezza speciali non soggetti a ribasso d'asta, euro 42.950.000,00 quali costi della manodopera, euro 3.115.000,00 quali costi per la sicurezza aziendale); somma risultante dall'importo a base d'appalto di complessivi euro 377.149.364,89 (di cui di cui euro 10.639.869,00, quali oneri della sicurezza speciali non soggetti a ribasso d'asta) depurato del ribasso percentuale formulato in sede di negoziazione, pari al 10,50%;
 12. in data 20/04/2022 è stata disposta dal D.L. la consegna dei lavori per dare avvio alla realizzazione del c.d. cunicolo di bypass il cui



- stralcio di progettazione esecutiva è stato approvato dal RUP con verbale prot. 13471.I del 21/04/2022;
13. mentre era in corso la redazione del progetto definitivo/esecutivo emergeva la necessità di ipotizzare soluzioni alternative all'installazione dei carriponte sulle coperture delle fondazioni e, di conseguenza, la necessità di dotare sia il nuovo bacino di carenaggio (Opera C) che gli attigui piazzali (Opera B), delle vie di corsa per l'installazione di gru mobili;
 14. in data 08/04/2022 (prot.12031 del 10/04/2022) e con successive integrazioni dell'11/04/2022 (prot. 12245 del 12/04/2021), 13/04/2022 (prot. 12638 del 14/04/2022), del 15/04/2022 (prot. 13013 del 19/04/2022) e del 10/05/2022 (prot. 15917 del 10/05/2022) il RTI/RTP trasmetteva il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica "Integrazioni a Opera B e Opera C";
 15. in data 10/05/2022, il verificatore RTI Conteco Check S.r.l. emetteva il Rapporto conclusivo RC02-02_00 del 10/05/2022 (Prot. N° 16039.E del 11/05/2022) sul progetto integrativo trasmesso dal RTI/RTP e con nota Prot. n. 0016449.I del 13/05/2022, il RUP validava il succitato PFTE Integrazioni a Opera B e Opera C;
 16. in data 15/07/2022 veniva sottoscritto l'Atto di Sottomissione relativo alla variante "Progetto di Fattibilità Tecnico Economica "Integrazioni a Opera B e Opera C"
 17. con decreto n. 1185 del 05/12/2022, l'Autorità ha approvato la variazione in aumento dell'importo contrattuale di cui all'atto di sottomissione sottoscritto il 15/07/2022 dall'appaltatore, pari ad



euro 32.195.177,98, al netto del ribasso d'asta, per cui il corrispettivo a corpo per l'adempimento da parte dell'Appaltatore di tutti gli obblighi ed impegni contrattuali è assunto all'importo complessivo netto di € 370.861.045,80, oltre IVA, di cui € 358.913.759,82 per lavori, comprensivi di euro 11.673.985,17 per oneri della sicurezza a corpo non soggetti a ribasso ed € 11.947.285,985 per oneri di progettazione;

18. il progetto esecutivo dei lavori, nella versione definitivamente consegnata nel dicembre 2022, veniva approvato dalla Stazione Appaltante il 25/10/2023, al netto di alcuni temi come riportato nel verbale di approvazione prot. 45163.I del 25/10/2023;
19. il 15/03/2023 si è provveduto alla consegna formale dei lavori relativi alla c.d. Opera C, ovvero la realizzazione del nuovo bacino di costruzione nonché dei piazzali circostanti, il cui stralcio progettuale esecutivo è stato approvato dal RUP con verbale prot. AdSP 0005392_U del 07/02/2023;
20. in data 24/03/2023 si è provveduto alla consegna formale dei lavori relativi alla c. d. Centrale Antincendio (rif.to Ns. Prot. No P0024770-3-A64);
21. il CCT, con Determina n. 1 del 05/07/2023, ha deliberato la spettanza di un maggior corrispettivo all'Appaltatore per la progettazione e costruzione, nella misura determinata dalla DL:
 - (i) della centrale antincendio a servizio delle opere B, C, D;
 - (ii) della centrale antincendio a servizio della nave in costruzione per l'opera C e a servizio delle navi in accosto per l'opera D;
 - (iii) della centrale di pressatura casse e del relativo stoccaggio



di acqua potabile a servizio del nuovo bacino (Opera C) ed a servizio delle banchine di allestimento (Opera D);

22. il RUP, con ODS n. 3 del 25/07/2023, ha ordinato l'integrazione del servizio di progettazione esecutiva e la successiva esecuzione dei lavori al fine di risolvere un'interferenza con l'operatività del concessionario localizzata nell'angolo Nord-Est del nuovo bacino;
23. il RUP, con ODS n. 4 del 25/07/2023, ha ordinato l'immediato avvio delle operazioni di progettazione e successiva installazione dei sistemi di protezione del combiwall di ponente al fine di risolvere un'interferenza con le attività di varo del concessionario;
24. il RUP, con ODS n. 5 del 25/07/2023, vista la necessità di integrare le dotazioni di banchina per garantire la maggiore flessibilità di ormeggio di navi di diverse dimensioni nel rispetto dei requisiti di sicurezza, ha ordinato all'Appaltatore di avviare le attività di progettazione esecutiva delle necessarie predisposizioni aggiuntive e di procedere alla valutazione degli eventuali impatti economici sull'esecuzione;
25. il RUP, con ODS n. 6 del 16/10/2023 ha ordinato l'immediato avvio alle operazioni di progettazione esecutiva delle opere afferenti alla realizzazione dell'area di stoccaggio delle terre e rocce da scavo destinate ai riempimenti dei bacini 2 e 3, inclusive del PSC, così come da soluzione contenuta nell'istanza per autorizzazione art. 208 presentata dall'Appaltatore e successivamente autorizzata da Regione Liguria con Autorizzazione Unica ex Art. 208 D.Lgs. 152/2006 del 27/10/2023.



26. il RUP in data 13/11/2023 con nota prot. 48333 ha richiesto al DL di emettere un proprio ODS, il n. 1, emesso con prot. P0024770-3-A277 con il quale si ordina all'Appaltatore di procedere alla realizzazione delle opere di messa a dimora provvisoria dei materiali di scavo;
27. Il RUP, in data 14/12/2023, ha richiesto al DL con nota Prot. N. 0054675 di emettere un proprio Ordine di Servizio, il n.2, emesso con prot. 54842 del 15/12/2023 con il quale si ordina all'impresa di dare seguito, con la massima celerità, alle attività descritte nella nota "Prot. 713 del 06/12/2023 - Nuovo piano di gestione delle materie, Ipotesi A" (rif.to Ns. Prot. No P0024770-3-B464). Ai sensi del citato ODS n. 2/2023 del DL la valutazione economica preliminare, in aumento di spesa, sulla base della documentazione resa disponibile, risultava pari ad euro 1.943.221,63:
28. il RUP in data 10/04/2024 ha richiesto al DL con nota Prot. 0017020.U C di emettere un proprio ODS, il n. 3, emesso con prot. 0017321.I del 11/04/2024 con il quale, a seguito delle opportune verifiche in sito, si ordina all'Appaltatore di procedere con la costruzione di nuovi muri per il ricollocamento dell'impianto dell'acetilene del Concessionario, previa progettazione dello stesso.
29. In data 29/05/2024 veniva sottoposta all'impresa una perizia di variante tecnica e suppletiva che recepiva quanto disposto con gli ordini di servizio emessi dal RUP e dal D.L.. Successivamente alla firma dell'atto di sottomissione (con motivato dissenso) l'iter di approvazione della perizia si interrompeva e le problematiche principali, che avevano costituito oggetto dei contrapposti punti



di vista da parte dell'Amministrazione e dell'impresa, venivano sottoposti al Collegio Consultivo Tecnico.

30. In data 18/09/2024, l'appaltatore sottoponeva al CCT il seguente Quesito n. 2: *“previa acquisizione delle relazioni e dei pareri (anche interni) degli uffici dell'ADSP relativi alla perizia di variante n. 2 e di ogni altro elaborato della stessa dica l'Ecc.mo Collegio Consultivo Tecnico se i maggiori oneri e costi direttamente e/o indirettamente riconducibili alla diffusa presenza di fibre di amianto nell'area di intervento e di cui in narrativa, devono trovare remunerazione in corrispettivi aggiuntivi rispetto a quelli convenuti con il corrispettivo a corpo pattuito con il contratto”;*
31. Il CCT, con Determina n. 2 del 26/11/2024, ha deliberato che:
- “i maggiori oneri e costi direttamente e/o indirettamente riconducibili alle attività già effettuate conseguenti alla riscontrata diffusa presenza di fibre di amianto nell'area di intervento e di cui in narrativa, già quantificati in euro 13.608.000,00 + 3.826.793,00, devono trovare remunerazione in corrispettivi aggiuntivi rispetto a quelli convenuti con il corrispettivo a corpo pattuiti con il contratto”;*
- “i maggiori oneri e costi direttamente e/o indirettamente riconducibili alle attività ancora da effettuare, e non ancora quantificati, conseguenti alla riscontrata diffusa presenza di fibre di amianto nell'area di intervento e di cui in narrativa, ove tale attività sia richiesta al Consorzio, devono trovare remunerazione in corrispettivi aggiuntivi rispetto a quelli convenuti con il corrispettivo a corpo pattuito con il contratto”;*



32. In data 29/11/2024 con decreto n. 1081/2024 è stata completata l'approvazione del Progetto esecutivo posto in approvazione precedentemente alla determina n. 2 sopra citata;
33. il RUP ha presentato alla stazione appaltante la perizia di variante n. 2 del 23/12/2024, redatta dal DL in attuazione delle Determine numeri 1 e 2 del CCT e che tiene conto anche di quanto ordinato con gli Ordini di Servizio innanzi richiamati superando pertanto la precedente perizia di cui al punto 29 ed il relativo schema di atto di sottomissione intendendosi annullati e sostituiti d'intesa tra le parti;

TUTTO CIO' PREMESSO

LE PARTI STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1. - Premesse

Le su esposte premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente schema di atto aggiuntivo, unitamente agli allegati ed ai documenti in esso comunque citati e/o richiamati, anche se non materialmente allegati.

Articolo 2. - Oggetto

Con la sottoscrizione del presente atto, l'ADSP Mar Ligure Occidentale, ad integrazione e modificazione del contratto di appalto del 10 marzo 2022 n.499978, per le ragioni indicate in premessa e nelle Determine del CCT n.ri 1 e 2, affida al Consorzio Stabile Grandi Lavori che accetta e si obbliga ad eseguire, tutti i lavori in variante e suppletivi di cui alla perizia di variante n. 2 del 23



dicembre 2024 costituita dagli elaborati indicati nell'elenco documenti 2879-F2-GE-N-D-PE-0001-C4, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Con la sottoscrizione del presente atto aggiuntivo, che modifica il contratto in essere l'Appaltatore si obbliga ad accettare, e comunque sin da ora accetta, senza eccezione o riserva alcuna:

- (i) tutte le variazioni e le modifiche apportate al progetto esecutivo approvato e le nuove condizioni e prezzi indicati nella perizia di variante ed accetta anche le lavorazioni in variante e suppletive incluse quelle direttamente e/o indirettamente riconducibili alla diffusa presenza di fibre di amianto nell'area di intervento e dà atto che dette lavorazioni verranno remunerate "a misura" così come i conseguenti maggiori oneri di sicurezza ed accetta anche le variazioni in diminuzione rispetto a quanto originariamente pattuito in sede di contratto d'appalto stipulato in data 10/03/2022 e s.m.i.;
- (ii) ad eseguire la progettazione esecutiva di variante a fronte del corrispettivo a corpo di euro 834.652,7 oltre IVA se dovuta ed oltre oneri previdenziali al 4% pari ad euro 33.386,11, al netto del ribasso offerto in sede di negoziazione (10,5%);
- (iii) a realizzare i lavori in variante e suppletivi, come meglio descritti nella Perizia di Variante n. 2 del 23/12/2024 a fronte dei seguenti corrispettivi da contabilizzarsi in parte "a corpo" ed in parte "a misura" e precisamente: lavori suppletivi "a corpo" per euro



- 424.157,67; lavori suppletivi “a misura” stimati, in via presuntiva, nell’importo di euro 17.366.245,71;
- (iv) la riduzione per un importo di euro -288.106,71 degli oneri della sicurezza da contabilizzarsi a corpo non soggetti a ribasso d’asta;
 - (v) maggiori oneri della sicurezza speciali da contabilizzarsi “a misura” stimati presuntivamente in euro 3.826.793,07 non soggetti a ribasso;
 - (vi) tutti i predetti importi sono al netto del ribasso ed oltre Iva ed oneri previdenziali, se dovuti, per quanto riguarda la progettazione.

Le parti si danno reciprocamente atto che rispetto alla determinazione del CCT n. 2 l’importo per i maggiori oneri e costi direttamente e/o indirettamente riconducibili alle attività già effettuate conseguenti alla riscontrata diffusa presenza di fibre di amianto è pari ad € 8.894.933,45 e non a euro 13.608.000,00 + 3.826.793,00 e che il residuo importo di € 8.539.859,55 è imputato, come quota parte, ai maggiori costi e oneri direttamente e/o indirettamente riconducibili alle attività ancora da eseguire, conseguenti alla riscontrata diffusa presenza di fibre di amianto nell’area di intervento. Nel merito le Parti si danno atto che detti importi sono stati stimati in via presuntiva in misura pari a quelli che presumibilmente saranno sostenuti per il completamento delle seguenti attività: l’esecuzione dei primi tre metri di tutti gli scavi esterni del bacino dell’Opera C, di tutti i diaframmi e dei pali da realizzarsi dalla quota +1.00 s.l.m.m.



Ove detto importo a misura non fosse sufficiente al completamento delle predette attività le Parti sin da ora danno atto che le stesse potranno proseguire sino al raggiungimento dell'ulteriore importo di € 2.300.168,23 presente sul CME alla voce n.ord. 2.185 (NP.PV2.101).

Successivamente per il completamento dei lavori l'Amministrazione si riserva di assumere decisioni per il completamento delle ulteriori attività connesse alla presenza diffusa di amianto.

Le Parti si danno reciprocamente atto che con la sottoscrizione del presente atto e con l'adempimento delle obbligazioni qui previste le determine N° 1 e 2 del CCT sono da intendersi integralmente adempiute.

Articolo 3. - Corrispettivo Contrattuale

Per effetto delle modifiche introdotte con il presente atto aggiuntivo l'importo contrattuale complessivo al netto del ribasso espresso in sede di negoziazione viene rideterminato in complessivi euro 393.024.788,30 di cui:

- per lavori a corpo euro 347.663.932,32;
- per lavori a misura nell'importo presunto di euro 15.066.077,50 e nell'importo ulteriore ed eventuale di euro 2.300.168,23;
- oneri di sicurezza a corpo euro 11.385.878,46 non soggetti a ribasso;



- oneri di sicurezza speciali per amianto a misura nell'importo presunto di euro 3.826.793,07 non soggetti a ribasso;
- oneri di progettazione euro 12.781.938,74 oltre IVA ed oneri previdenziali se dovuti.

I corrispettivi a corpo ed i prezzi unitari relativamente ai corrispettivi a misura sono ritenuti dall'Appaltatore pienamente remunerativi, senza riserve, eccezioni o condizioni, per lo svolgimento delle relative prestazioni con le modalità e tempistiche di cui al presente schema di atto e determinano un incremento complessivo del corrispettivo contrattuale originario del 6,54 %.

L'appaltatore provvederà altresì all'adeguamento delle relative polizze assicurative come da contratto d'appalto.

Articolo 4. - Prezzi

Per le lavorazioni sono stati utilizzati i prezzi stabiliti in sede di appalto, mentre per le nuove realizzazioni sono stati concordati n.222 nuovi prezzi riferendosi a costi elementari e al costo della manodopera previsti nel prezzo della Regione Liguria di riferimento per l'appalto che è quello dell'anno 2021 e/o da offerte economiche e che si pattuiscono come da Computo Metrico Estimativo contenuto nella perizia di variante in oggetto.



Articolo 5. - Termini di Esecuzione

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni contrattuali alla data odierna non ancora eseguite, così come sopra integrate e modificate nel rispetto delle condizioni e dei termini del cronoprogramma allegato alla perizia.

Le Parti si danno reciprocamente atto che con l'approvazione della perizia di variante oggetto del presente atto aggiuntivo, decadono e/o comunque sono rinunciate perché risolte tutte le richieste contabili, tecniche e di pagamenti dei lavori, servizi e prestazioni in genere che hanno costituito oggetto delle riserve iscritte dall'impresa sino alla data odierna. Non decadono e non sono rinunciate le riserve iscritte sino alla data odierna con le quali l'impresa ha chiesto ristoro per preteso anomalo andamento dei lavori o fermo cantiere e sospensione.

Articolo 6. - Cauzione Definitiva Integrativa

La cauzione definitiva deve essere estesa ai lavori ed alle opere oggetto del presente schema di atto aggiuntivo.

L'importo della cauzione definitiva, calcolato pertanto sulla base dell'importo contrattuale come sopra rideterminato, sarà consegnata all'atto della approvazione della perizia, fatte salve le riduzioni di cui all'art. 93, co. 7 D.lgs. n. 50/2016.

Articolo 7 - Condizioni contrattuali

Per tutto quanto non espressamente stabilito dal presente atto



aggiuntivo e modificativo, trova applicazione la disciplina contrattuale.

Articolo 8. - Spese

Tutte le spese, tasse, imposte, oneri e contributi fiscali di qualsiasi natura, inerenti e/o conseguenti alla sottoscrizione del presente schema di atto aggiuntivo, comprese le tasse di bollo e l'imposta di registro, sono a carico dell'Appaltatore.

Articolo 9. - Efficacia

Il presente atto e la connessa perizia di variante diventeranno vincolanti per le Parti a seguito della sua approvazione per il tramite di decreto da parte del Presidente/Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale da intervenire entro e non oltre 30 giorni. In difetto le obbligazioni qui assunte e le rispettive rinunce saranno da intendersi quali mai intervenute.

Articolo 10. - Controversie

Per qualsiasi controversia derivante all'interpretazione ed esecuzione del presente schema di atto sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Genova.

Le Parti consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi della legge vigente; gli stessi dati potranno essere inseriti in banche



dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini e formalità dipendenti dal presente schema di atto ed effetti fiscali connessi.

per l'Appaltatore

RTI Consorzio Stabile Grandi Lavori,
in persona del legale rappresentante *pro tempore*
(Dott. Umberto Esposito)

per la Stazione appaltante

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale,
in persona del RUP P. 2879Fase2
(Ing. Marco Vaccari)

aspmalo.A00 Portsofgenoa - Rep. DCR 21/01/2025.0000003.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MASSIMO SENO Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale



Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, pubblicati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

aspma1o.A00 Portsofgenoa - Rep. DCR 21/01/2025.0000003.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MASSIMO SENO Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

